



Candidatura N. 986483 2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri- orientamento

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	LIBERO DE LIBERO
Codice meccanografico	LTTD150004
Tipo istituto	IST TEC COMMERCIALE
Indirizzo	VIA SAN MAGNO S.N.C.
Provincia	LT
Comune	Fondi
CAP	04022
Telefono	0771501926
E-mail	LTTD150004@istruzione.it
Sito web	www.itcfondi.it
Numero alunni	448
Plessi	LTTD150004 - LIBERO DE LIBERO LTTD15050D - ITC L.DE LIBERO



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.1.6 Azioni di orientamento	10.1.6A Azioni di orientamento	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Conoscenza delle possibilità formative e occupazionali del territorio Prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione Coinvolgimento del territorio



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 986483 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.1.6A Azioni di orientamento

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Orientamento per il secondo ciclo	'Laboratorio di Orientamento ed Accoglienza'	€ 3.777,90
Orientamento per il secondo ciclo	'La famiglia protagonista per l'orientamento' azione di informazione/sensibilizzazione generale	€ 3.361,50
Orientamento per il secondo ciclo	Transizione primo e secondo ciclo: la conoscenza di sé come processo di orientamento	€ 3.673,80
Orientamento per il secondo ciclo	Attività per giovani svantaggiati o a rischio: Accoglienza studenti stranieri	€ 3.361,50
Orientamento per il secondo ciclo	Sostegno alla scelta per ragazzi/e in conclusione percorsi formativi	€ 3.777,90
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 17.952,60

Articolazione della candidatura

10.1.6 - Azioni di orientamento

10.1.6A - Azioni di orientamento

Sezione: Progetto

Progetto: 'Laboratorio di Orientamento'

Descrizione progetto	<p>Obiettivi generali</p> <p>A partire dalle motivazioni e dalle finalità generali, gli obiettivi generali del 'Laboratorio di Orientamento' sono: fornire procedure omogenee che rispondono ad una cultura organizzativa in rete; promuovere in tutte le azioni l'idea di un orientamento formativo incentrato sullo sviluppo generale della persona; sviluppare, nelle famiglie e negli studenti, l'opinione che la scelta scolastica, in una società complessa, si inquadra nella formazione lungo l'arco di tutta la vita; Fornire servizi di supporto e di miglioramento alle attività orientative promosse dalle singole scuole e CFP.</p> <p>Predisporre idonei strumenti di valutazione delle scelte dei giovani per la prosecuzione degli studi e per la riduzione della dispersione scolastica, al fine di possedere dati certi e storici per meglio intraprendere azioni orientative legate ai bisogni e alle criticità del sistema formativo dell'area.</p>
-----------------------------	---

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso: il 60% dei genitori è costituito da operai o impiegati. In aumento è la disoccupazione e il lavoro part-time a bassa retribuzione. Il territorio ha una connotazione prettamente agricola e commerciale; le aziende commerciali sono però in crisi per la presenza di centri commerciali e/o outlet con prezzi concorrenziali. La crisi economica si lega poi ad una crisi di valori familiari, per cui numerosi sono gli alunni che vivono situazioni di disagio, causa separazioni e divorzi dei genitori. Il territorio presenta un alto numero di stranieri. Al primo gennaio 2016 (dati ISTAT) sono 3629 nella sola città di Fondi e rappresentano il 9,1% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'India con il 31,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (21,8%) e dalla Romania (18,0%). Tra i minori presenti nelle scuole molti arrivano direttamente dall'estero, per cui non conoscono la lingua; altri sono nel territorio da diversi anni ma hanno comunque difficoltà di integrazione dovute a differenze culturali notevoli e alla mancanza di figure (mediatori culturali) e di interventi mirati di supporto degli EELL.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

L'obiettivo generale del "Laboratorio di Orientamento" è quello di sviluppare nelle famiglie e negli studenti l'opinione che la scelta scolastica si inquadra nella formazione lungo l'arco di tutta la vita. Orientamento in entrata: continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale riorientamento, iniziative per l'espletamento dell'obbligo scolastico: incontri con le famiglie, realizzazione di una rete di sportelli di informazione e consulenza presso tutte le scuole medie con il compito di garantire sostegno e fornire una risposta concreta per tutte le domande e le consulenze di orientamento; calendario e informazione diffusa degli "open day" e dei laboratori orientativi delle scuole superiori. Orientamento in itinere: tutorato, integrazione dell'offerta didattica e del curriculum, competenze trasversali e definizione dei saperi minimi, competenze per l'oggi, flessibilità interna delle discipline, flessibilità del gruppo classe; Orientamento in uscita: microcicli di formazione, campus e stages presso le università, iniziative di scuola-lavoro in collaborazione con aziende; formazione post-secondaria;

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto.

Specificare se è prevista la partecipazione dei genitori dei destinatari e con quali finalità.

I destinatari del progetto sono gli studenti del de Libero e delle scuole secondarie di primo grado presenti nel Comune di Fondi, Sperlonga, Lenola e Monte San Biagio. Adolescenti tra gli 11 e i 18 anni che appaiono demotivati e necessitano di cura e attenzione per riconoscere capacità e utilizzare abilità per raggiungere le competenze predefinite come proprie al termine dell'obbligo scolastico e formativo. A tal proposito si intende utilizzare il Kit Schede di Lavoro dell'ISFOL, strumento fondamentale per l'analisi della domanda e la corretta gestione del colloquio di analisi della domanda. Svolgere un colloquio di prima analisi della domanda nel contesto scolastico assume delle caratteristiche peculiari in riferimento: • alla tipologia del target, • alla figura che eroga questo servizio (un docente interno o un professionista esterno?) • alle modalità di accesso al servizio (gli studenti utilizzano spontaneamente questa opportunità o c'è alla base qualche forma di "suggerimento"/segnalazione/rinvio da parte di una figura istituzionale, come l'insegnante o il preside?). In questo contesto si possono prefigurare due macro-tipologie di domande da parte degli studenti: una riguarda il processo evolutivo e di maturazione personale (il fronteggiamento dei compiti di sviluppo adolescenziali); l'altra attiene più in specifico all'esperienza scolastica in corso (difficoltà di studio, insuccesso nel rendimento, desiderio di cambiamenti rispetto alle scelte fatte,).



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola LIBERO DE LIBERO (LTTD150004)

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

Il Progetto 'Laboratorio di orientamento' si propone di incentivare l'apertura dell'istituzione scolastica anche oltre l'orario curricolare, infatti grazie ad una politica di turni, la Scuola potrà restare aperta sia il pomeriggio che nel periodo estivo. Dato che le scuole sono servizio al territorio e centro di promozione dei saperi della conoscenza e della cultura, la loro accessibilità e apertura in orari pomeridiani ed estivi, può diventare il più efficace strumento di supporto:

- ? per contrastare la dispersione scolastica, l'insuccesso scolastico l'abbandono dei percorsi formativi, per la piena attuazione del diritto allo studio e all'istruzione permanente,
- ? per l'integrazione linguistica e culturale degli alunni stranieri e la realizzazione di percorsi di scambi e interazioni tra culture diverse,
- ? per introdurre e sperimentare pratiche didattiche innovative,
- ? per consolidare le relazioni del e con il territorio.

L'iniziativa favorisce l'ampliamento dell'offerta formativa e l'utilizzo più esteso degli spazi, degli strumenti e attrezzature scolastiche anche al di fuori delle lezioni, garantisce opportunità di crescita a tutti gli studenti, consente di svolgere attività di potenziamento e recupero per studenti in difficoltà, e di realizzare percorsi di orientamento e riorientamento efficaci e articolati, in continuità e a supporto dei contenuti proposti nel PTOF .



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola LIBERO DE LIBERO (LTTD150004)

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, ecc...).

Oltre ai Comuni di Lenola, Monte San Biagio, Sperlonga e Campodimele coinvolti sui percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, sono stati stipulati protocolli d'Intesa con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Latina per la realizzazione di incontri di orientamento scolastico e professionale con gli studenti di quarta e quinta;

con il Sistema Bibliotecario del Sud Pontino;

con la Confcommercio Lazio Sud e l'ASCOM di Fondi.

Raccordo di rete con l'Assessorato alle Politiche della Scuola e Sociali.

Accordo di collaborazione con Associazioni del territorio per possibili interventi di volontari ed esperti nel campo psico-sociale (Viandanza soc. coop. sociale; Associazione ARS; Associazione La Formica; Associazione Special Friend; Spin Lazio Ente di Formazione.).

Accordo con le Forze dell'Ordine per realizzare incontri volti a sensibilizzare gli adolescenti sulla legalità e renderli consapevoli dei fattori di rischio della microcriminalità giovanile, per prevenire anche l'insorgere di atteggiamenti e comportamenti di bullismo.

Partenariato con il Consultorio Comunale per realizzare in equipe un servizio di supporto e di aiuto psicologico.

Partenariato e rete scolastica con le Istituzioni Scolastiche del territorio per sviluppare tematiche di cittadinanza solidale.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola LIBERO DE LIBERO (LTTD150004)

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto; quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio (ad es. numero di studenti coinvolti; numero di famiglie coinvolte, ecc.).

Nella scuola dell'ICT la didattica percorre strade diverse dalla lezione frontale e dall'approccio trasmissivo. Il laboratorio come luogo fisico e luogo concettuale diventa centro delle nuove didattiche.

La LIM, il tablet, il pc utilizzato nell'approccio laboratoriale nelle varie attività di rinforzo e consolidamento del curriculum permettono di superare le frontiere della didattica. Nuove metodologie saranno implementate: il learning by doing: imparare attraverso l'azione; il tutoring e il peer to peer per incentivare il rapporto tra coetanei e favorire un clima di serena condivisione; il mentoring attraverso cui il tutor e l'esperto adulto saranno punti di riferimento per gli adolescenti, di cui favoriranno la crescita completa e serena. L'istituto ha n. 10 LIM e n. 7 laboratori da utilizzare a secondo delle esigenze. *Innovativo* è l'attenzione posta al rafforzamento delle competenze di cittadinanza e/o delle life-skills. Inoltre gli interventi si configurano come facilmente e direttamente esportabili in altri contesti scolastico-territoriali simili, in quanto si basano su metodologie scientificamente sperimentate a livello internazionale e su un assetto organizzativo flessibile e modulare.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola LIBERO DE LIBERO (LTTD150004)

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione

Progetto Accoglienza alle classi prime "Benvenuti al de Libero" che intende favorire il corretto inserimento di ogni allievo nella nuova realtà scolastica per contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica. Il progetto di educazione alla non discriminazione: "Laboratorio della legalità"; alla intercultura e multiculturalità "Orientiamoci in una scuola integrata" che ha ricevuto la menzione di merito dal Presidente del Senato della Repubblica, Bando MIUR "Dalle aule parlamentari alle aule scolastiche"; il progetto di sostegno alla disabilità "...continuiamo ad operare...nona annualità"; "Pi Greco"; "Olimpiadi della matematica"; "Giochi matematici"; "Giochi studenteschi"; Lab. Teatrale; Lab. Musicale; Certificazioni linguistiche: sperimentazioni di didattiche innovative e di utilizzo di strumentazioni tecnologiche innovative, in particolare per le materie scientifiche e le lingue straniere; il progetto per il potenziamento delle biblioteche scolastiche "Biblioteche Scolastiche Innovative"; il progetto di potenziamento di strumenti informatici: "We are the School"; il progetto sul coinvolgimento attivo delle famiglie "Educazione all'affettività"; il progetto per l'apertura delle scuole agli studenti, "Restiamo@scuola".



Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

La scuola, per proprie caratteristiche intrinseche, è il luogo dove le diversità si confrontano e si appianano, con un incremento della socializzazione tra allievi e corpo docente. Gli allievi con maggior disagio negli apprendimenti fruiranno in modo massiccio dell'implementazione delle nuove tecnologie. Gli ausili didattici infatti coinvolgeranno anche coloro con disturbi dell'apprendimento o con bisogni educativi speciali. Anche gli allievi con provenienza non italiana che frequentano la scuola non potranno che beneficiare dell'approccio didattico non convenzionale, cosa che permetterà un maggior profitto da parte di questi ultimi.

Gli studenti in uscita dalla scuola verranno inseriti in un processo formativo e di inserimento lavorativo affiancati da esperti di pratiche inclusive. L'intervento oltre ad un'esperienza diretta di formazione e lavoro, consente di perseguire diversi obiettivi specifici: Inserimento in una rete territoriale attenta a tematiche di utilità sociale, apprendimento di contenuti e competenze professionali innovative (capacità di gestione, problem solving, competenze informatiche, gestione dello stress, capacità di lavoro in team, competenze comunicative, rapporto col pubblico), inserimento in una rete di aziende e imprese sociali locali, sostegno e diffusione della sostenibilità ambientale, promozione del consumo consapevole e delle potenzialità dei Gruppi di acquisto solidale, sostegno alla promozione delle aziende locali.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

La didattica laboratoriale farà largo uso dell'esperienza flipped classroom e dei mezzi tecnologici degli allievi (BYOD). Quanto sperimentato all'interno del progetto sarà riutilizzato all'interno dei corsi curricolari, aumentando la collaborazione tra gli allievi e tra essi ed il corpo docente. Si sfrutteranno tematiche estratte dai curricoli al fine di applicarle alle conoscenze informatiche da affinare. In questo modo quanto realizzato all'interno del corso servirà da fermento per la normale attività didattico-curricolare.

L'utilizzo di attività laboratoriali, con metodologia di learning by doing, tramite interventi peer to peer e di team teaching, tutoring e mentoring, darà grande importanza all'immaginazione e fantasia: molte attività prevedono il ricorso al role playing. I linguaggi ICT verranno promossi e potenziati. *Innovativo* è l'attenzione posta al rafforzamento delle competenze di cittadinanza e/o delle life-skills. Importante per gli alunni non italofoeni la creazione dello "scaffale multiculturale": strumento di potenziamento della multiculturalità, l'integrazione e la tolleranza.



Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Gli allievi destinatari dei moduli verranno sottoposti ad una valutazione tramite una serie di questionari in ingresso, intermedi ed in uscita. I questionari saranno di due tipologie, una serie sulle competenze e l'altra sul gradimento del modulo da parte dei corsisti. Questi ultimi serviranno ad aggiustare il percorso delle attività affinché il docente possa ottenere il massimo risultato dagli allievi coinvolti. Il risultato, l'efficacia dell'intervento, sarà infine valutato con il confronto dei prodotti multimediali realizzati sia in sede scolastica che con la loro pubblicazione su internet, in modo da coinvolgere una più ampia compagine. Infine si prevede di effettuare una valutazione degli esiti in sede di scrutini finali di giugno o di settembre al fine di constatare l'incremento reale e la ricaduta sull'andamento curricolare. Si prevede la pubblicizzazione del progetto attraverso il sito della scuola, la pagina Facebook dell'istituto, il confronto tra tutti gli allievi coinvolti nel progetto. Si prevede inoltre la pubblicazione sul sito Pon di parte dei materiali prodotti

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio.

Si prevede la pubblicizzazione del progetto attraverso il sito della scuola, la pagina Facebook dell'istituto, il confronto tra tutti gli allievi coinvolti nel progetto. Saranno convocati i genitori e i rappresentanti degli enti locali (Comune, Asl, Associazioni culturali presenti sul territorio) per la presentazione degli obiettivi, modalità di svolgimento, risultati attesi del progetto allo scopo di un maggiore coinvolgimento del territorio nelle attività programmate. Tale coinvolgimento potrebbe portare all'apertura di una prospettiva di scalabilità e replicabilità nel tempo in situazioni simili allo scopo di fornire un modello operativo adatto e adattabile ad altre realtà scolastiche. Si prevede inoltre la pubblicazione di una relazione



Promozione delle pari opportunità

Descrivere con quali attività s'intende superare gli stereotipi di genere che caratterizzano le scelte professionali ed educative delle studentesse e degli studenti

Il progetto intende contribuire al superamento di una cultura rigida nei ruoli uomo-donna che circonda precocemente le scelte scolastiche delle ragazze e dei ragazzi ad alcune aree disciplinari tradizionalmente caratterizzate in senso femminile o maschile. Fondamentale diviene il far emergere nei minori la consapevolezza di sé e del proprio genere, già nei primi anni di frequenza scolastica, per garantire le pari opportunità fra uomo e donna. si punta al promuovere la cultura della valorizzazione delle differenze di genere e delle pari opportunità nel mondo della scuola, in conformità con le politiche locali ed europee con i seguenti obiettivi:

Rimuovere gli ostacoli, che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività.

Contrastare pregiudizi e stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili.

Educare alla lettura critica del ruolo femminile nei libri di testo e nelle immagini pubblicitarie.

Sensibilizzare sui temi della funzione dello stereotipo in pubblicità

Promuovere e sostenere le pari opportunità fra uomo e donna nell'offerta formativa della scuola in tutti gli ambiti disciplinari

Valorizzare le diversità di genere in tutti i contesti (sociali, culturali ed economici)

Prevenire fenomeni di discriminazione che concorrono all'insuccesso e all'abbandono scolastico

Valorizzare le differenze di genere (culturali, etniche, religiose, ecc)

Durata biennale del progetto

Descrivere come si intende sviluppare il progetto nel corso dei due anni previsti

Il progetto si svilupperà in due momenti: il primo riguarderà l'attivazione di un corso teorico-pratico sulle soft skills: le capacità logico-strategiche e le capacità relazionali, le qualità organizzative, le qualità sociali e le qualità soggettive, particolarmente richieste oggi nel mondo del lavoro. In un secondo momento si analizzeranno le reali situazioni del mercato del lavoro in sviluppo con l'attenzione rivolta ai nuovi profili professionali, carriere e mestieri, con attenzione alla creazione di start-up in settori della new economy. Verrà fatto cenno in particolare alle politiche attive del lavoro ed alle opportunità derivanti dai fondi europei diretti ed indiretti rivolti ai giovani per la creazione di start up fornendo loro esempi di modelli d'impresa particolarmente innovativi. Gli allievi potranno quindi fruire di un doppio corso nel biennio di svolgimento del progetto, travalicando l'appartenenza ai singoli curricoli attivati nell'istituto.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
'...continuiamo ad operare...nona annualità' progetto inclusione	pag.25 progetto Inclusione	http://www.itcfondi.it/attachments/article/13/PTOF%202016-2017%20DEFINITIVO.pdf
'Benvenuti al de Libero - accoglienza classi prime'	pag.24 AOF	http://www.itcfondi.it/attachments/article/13/PTOF%202016-2017%20DEFINITIVO.pdf
'Dalla Scuola all'Impresa'	pag.18 AOF	http://www.itcfondi.it/attachments/article/13/PTOF%202016-2017%20DEFINITIVO.pdf
'L'Educazione Finanziaria è per tutti'	pag.24 MOF	http://www.itcfondi.it/attachments/article/13/PTOF%202016-2017%20DEFINITIVO.pdf
'Laboratorio della Legalità'	pag.25 MOF	http://www.itcfondi.it/attachments/article/13/PTOF%202016-2017%20DEFINITIVO.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
l'ARS favorirà l'Apprendimento Cooperativo: un modello di gestione della classe basato su metodologie proattive che attuano: L'interdipendenza positiva (pensare il gruppo come una squadra) L'esercizio delle abilità sociali L'utilizzo del problemsolving La mediazione didattica Lo sviluppo del pensiero creativo La promozione di contratti formativi La responsabilità individuale.	1	A.R.S. Arte Ricerca Sperimentazione - Associazione di Promozione Sociale	Dichiaraz ione di intenti	1599B/13	23/05/2017	Si



<p>Per l'orientamento alla scelta lavorativa si prevede di: - effettuare visite guidate, in piccoli gruppi, al Centro per l'impiego di Fondi con simulazione delle procedure per l'assunzione e l'eventuale la stesura di curricula vitae</p> <p>La Provincia di Latina si impegna unitamente al Centro per l'Impiego di Fondi ad organizzare incontri per approfondire la legge sul mercato del lavoro, la flessibilità e i contratti di lavoro; a supportare gli studenti ad organizzare assemblee d'istituto per approfondire la conoscenza su: l'attuale situazione del mercato del lavoro, in seguito agli effetti delle delocalizzazione e dell'innovazione tecnologica e della crisi economica, nonché sulle opportunità di mobilità messe in atto dall'U.E.</p>	1	Provincia di Latina	Dichiarazione di intenti	1673B/13	30/05/2017	Sì
<p>VIANDANZA Si impegna a favorire l'inserimento degli allievi in uscita dal percorso formativo, in una rete territoriale attenta a tematiche di utilità sociale, apprendimento di contenuti e competenze professionali innovative (capacità di gestione, problem solving, competenze informatiche, gestione dello stress, capacità di lavoro in team, competenze comunicative, rapporto col pubblico).</p>	1	Viandanza cooperativa sociale	Dichiarazione di intenti	1597B/13	24/05/2017	Sì



<p>la Confcommercio si impegna in particolare a curare interventi sulle politiche attive del lavoro ed alle opportunità derivanti dai fondi europei diretti ed indiretti rivolti ai giovani per la creazione di start up fornendo loro esempi di modelli d'impresa particolarmente innovativi.</p> <p>Ad attivare un corso teorico-pratico sulle soft skills: le capacità logico-strategiche e le capacità relazionali, le qualità organizzative, le qualità sociali e le qualità soggettive, particolarmente richieste oggi nel mondo del lavoro. Ci si avvarrà di giochi di gruppo e simulazioni di situazioni pratiche per consentire agli studenti di sperimentare i ruoli e le dinamiche relazionali, comunicative e conflittuali relative a molti contesti lavorativi proponendo loro alcuni strumenti di gestione e soluzione che la letteratura psico-sociale contemporanea ci offre.</p>	1	CONFCOMMERCIO LAZIO SUD	Dichiarazione di intenti	1526B/13	19/05/2017	Sì
<p>CAT Latina-Confcommercio si impegna ad organizzare un laboratorio sull'autoimprenditorialità capace di far conoscere gli aspetti giuridici, i finanziamenti pubblici, le modalità di costruzione di un piano d'impresa, gli aspetti critici cui si va incontro per avviare un'impresa individuale, cooperativa o societaria.</p>	1	CAT LATINA CONFCOMMERCIO	Dichiarazione di intenti	1616B/13	25/05/2017	Sì
<p>LA FORMICA si impegna a favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili e/o in condizioni di svantaggio sociale, in una rete di aziende e imprese sociali locali, a sostegno della sostenibilità ambientale, di promozione del consumo consapevole e delle potenzialità dei Gruppi di acquisto solidale, a sostegno alla promozione delle aziende locali.</p>	1	LA FORMICA	Dichiarazione di intenti	1617B/13	25/05/2017	Sì
<p>L'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Latina si impegna ad organizzare incontri informativi sulle modalità di costruzione di un piano d'impresa, analizzando gli aspetti critici che si affrontano per avviare un'impresa individuale, cooperativa o societaria.</p>	1	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili	Dichiarazione di intenti	1675B13	30/05/2017	Sì



Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Pr otocollo	Data Pro tocollo	All ega to
L'I.C.ASPRI si impegna a favorire negli studenti delle classi 3^ la sperimentazione, attraverso la costruzione di un blog, di un dialogo virtuale con gli studenti delle scuole superiori. Essi potranno così avviare un dialogo informale tra pari, acquisire informazioni personalizzate sui corsi di studio e aumentare le loro competenze informatiche. Per prevenire eventuali insuccessi scolastici avvierà in collaborazione con il de Libero, in forma sperimentale, delle attività laboratoriali di sostegno agli sportelli didattici che potranno agevolare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza quali: imparare ad imparare; risolvere i problemi; comunicare in modo efficace; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile.		1596B/13	24/05/2017	Sì

Collaborazioni con istituzioni scolastiche non presenti nella Banca Dati MIUR

Numero istituti	Istituzioni scolastiche
1	I.C. SOTTOTENENTE ALFREDO ASPRI di Fondi (LT)

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
'Laboratorio di Orientamento ed Accoglienza'	€ 3.777,90
'La famiglia protagonista per l'orientamento' azione di informazione/sensibilizzazione generale	€ 3.361,50
Transizione primo e secondo ciclo: la conoscenza di sé come processo di orientamento	€ 3.673,80
Attività per giovani svantaggiati o a rischio: Accoglienza studenti stranieri	€ 3.361,50
Sostegno alla scelta per ragazzi/e in conclusione percorsi formativi	€ 3.777,90
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 17.952,60

Sezione: Moduli



Elenco dei moduli

Modulo: Orientamento per il secondo ciclo

Titolo: 'Laboratorio di Orientamento ed Accoglienza'

Dettagli modulo

Titolo modulo	'Laboratorio di Orientamento ed Accoglienza'
Descrizione modulo	<p>Attività per giovani svantaggiati o a rischio: Allievi terza media a rischio abbandono, allievi disabili</p> <p>DESTINATARI</p> <p>Tipologia</p> <p>Alunni di classi terza media in difficoltà e alunni diversamente abili</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI DELL'AZIONE</p> <p>L'azione è rivolta a studenti di terza media che, su segnalazione dei consigli di classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentano particolari difficoltà sul piano dell'apprendimento e hanno manifestato l'intenzione di non proseguire gli studi nel ciclo scolastico di secondo grado; • sono certificati come alunni diversamente abili e hanno la necessità di particolari percorsi di accoglienza nella scuola superiore; • manifestano problematicità sociale e culturale per recente immigrazione e sono necessari interventi informativi e formativi a supporto delle scelte. <p>Alunni diversamente abili</p> <p>Per questi allievi si intende fornire adeguata conoscenza dei percorsi in obbligo formativo, ma soprattutto prefigurare un progetto di vita realistico e a lungo termine che ha come focus l'inserimento sociale e lavorativo del giovane.</p> <p>Diventa pertanto centrale il ruolo della scuola inferiore di primo e secondo grado nel predisporre strumenti di osservazione e monitoraggio dell'alunno condivisi con la ASL allo scopo di poter realizzare un orientamento che tiene conto delle competenze già acquisite e delle potenzialità da sviluppare.</p> <p>Gli obiettivi pertanto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicazione di strumenti condivisi e utili agli operatori del settore per facilitare i passaggi (continuità verticale) per interventi di orientamento • Diffusione dell'uso della buona pratica ad altre scuole anche al di fuori della rete. <p>MODALITÀ DI REALIZZAZIONE</p> <p>Metodologie</p> <p>1. Allievi di terza media a rischio di abbandono</p> <p>Dopo l'individuazione dello studente a rischio tramite il Consiglio di Classe e attraverso il coordinatore, sulla base della valutazione scolastica, si procede con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta della documentazione relativa ad ogni singolo caso da parte del referente. Utile è la definizione di una scheda che riassume le informazioni raccolte. - azioni di rimotivazione, orientamento e riorientamento che prevedono dei colloqui con lo studente e la sua famiglia, mediante utilizzazione di schede di rilevazione e di raccolta di informazioni per la conduzione del colloquio e per avviare, con i genitori, azioni di orientamento, riorientamento e rimotivazione. - esperienza di stage presso un ente di formazione professionale per offrire agli studenti in difficoltà la possibilità di sperimentarsi in un contesto operativo. - incontro con operatori del Centro per l'impiego. - restituzione dei risultati ottenuti con indicazioni alla famiglia e allo studente a sostegno della prosecuzione degli studi o di avviamento all'apprendistato. <p>2. Allievi diversamente abili</p> <p>2.A Informazione e diffusione della buona pratica per l'accoglienza dell'alunno diversamente abile nella scuola media e nella scuola superiore che seguirà le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontro informativo con le famiglie degli studenti diversamente abili delle scuole medie



con illustrazione della buona pratica sperimentata;

- rilevazione delle scelte scolastiche degli alunni diversamente abili nelle scuole medie della rete;
- incontro informativo e di confronto delle metodologie con i responsabili dell'ASL;
- diffusione nelle scuole superiori (docenti di sostegno) delle modalità di attuazione della buona pratica.

2.B Rilevazione delle situazioni d'ingresso nelle scuole superiori attraverso:

- l'analisi delle situazioni di partenza degli alunni diversamente abili da parte dei docenti di sostegno e distribuzione dei materiali;
- la predisposizione dei laboratori d'accoglienza.

3.B Laboratorio di accoglienza così organizzato:

- supporto, anche di studenti tutor, nella fase d'inserimento nella nuova realtà scolastica per favorire la socializzazione, costruire atteggiamenti positivi nella classe nei confronti dell'alunno diversamente abile;
- incontro con le famiglie;
- sostegno per aiutare l'alunno ad analizzare le aspettative personali per la prosecuzione degli studi rispetto al percorso scelto o per avviare un ri-orientamento (con colloqui individuali).

4.B Incontri di restituzione alle famiglie, operatori ASL e docenti.

Strumenti

- Utilizzo della buona pratica 'strade diverse per l'integrazione'
- Questionari per i genitori, gli allievi e gli insegnanti
- Schede di approfondimento e materiale cartaceo
- Attrezzature e materiali per le attività laboratoriali.
- Schede operative e di approfondimento

Modalità di monitoraggio

Il monitoraggio si effettuerà attraverso l'uso di questionari e tramite incontri periodici tra operatori. Saranno rilevati :

- Numero degli incontri e modalità di lavoro
- Numero partecipanti coinvolti rispetto all'universo degli alunni di terza media diversamente abili.

Livello di soddisfazione espresso dai partecipanti

6. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività di verifica e di valutazione consiste essenzialmente nel portare tutte le iniziative previste da questa azione ad avere e adottare i medesimi protocolli comunicativi al fine di garantire un coordinamento progettuale coerente.

La valutazione complessiva dell'azione sarà effettuata rispetto a:

- correttezza rilevamento dati e utilizzo efficace degli strumenti
- coerenza delle procedure
- attendibilità e efficacia degli strumenti utilizzati
- efficacia delle operazioni realizzate
- indagine finale quantitativa/qualitativa dell'azione con indicati i punti di forza e di debolezza per iniziative di miglioramento.

Data inizio prevista	15/06/2017
Data fine prevista	30/09/2017
Tipo Modulo	Orientamento per il secondo ciclo
Sedi dove è previsto il modulo	LTTD150004
Numero destinatari	19 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)



Numero ore

30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: 'Laboratorio di Orientamento ed Accoglienza'

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		19	1.977,90 €
	TOTALE					3.777,90 €

Elenco dei moduli

Modulo: Orientamento per il secondo ciclo

Titolo: 'La famiglia protagonista per l'orientamento' azione di informazione/sensibilizzazione generale

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	'La famiglia protagonista per l'orientamento' azione di informazione/sensibilizzazione generale



**Descrizione
modulo**

DESTINATARI

Tipologia

Famiglie allievi di seconda e terza media e Rappresentanti dei genitori e comitati genitori

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'AZIONE

Gli obiettivi specifici dell'azione riferiti alle famiglie degli alunni di 2^a e 3^a media sono:

1. informare sulle possibilità di scelta delle scuole superiori e CFP.
2. approfondire le conoscenze e migliorare le competenze delle famiglie per rilevare con efficacia le attitudini e le caratteristiche dei propri figli.
3. far riflettere sul valore e l'importanza del consiglio orientativo elaborato dai docenti dei consigli di classe.
4. supportare il compito educativo: saranno proposti incontri riguardanti tematiche caratteristiche dell'età evolutiva e attivati sportelli d'ascolto e di consulenza.
5. coinvolgere e rendere partecipi i rappresentanti dei genitori, e più in generale tutta la comunità scolastica sull'importanza dell'orientamento: saranno attivate informazioni e strategie di coordinamento sulle opportunità e i servizi offerti dal "Laboratorio di Orientamento del de Libero".

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Metodologie

• L'azione prevede la seguente scansione operativa:

- A) Incontri con gli insegnanti referenti dell'orientamento e/o con i coordinatori di classe per proporre interventi in sintonia con quanto già attivato nelle singole scuole e per potenziare quelle che si ritengono più rilevanti, soprattutto per quanto riguarda gli interventi per la stesura del Consiglio orientativo, i test d'ingresso e le azioni rivolte a soggetti più deboli.
- B) Costituzione gruppo di lavoro per: a) pianificare le fasi organizzative; b) scegliere le aree territoriali in cui svolgere gli incontri; c) predisporre modalità di informazione coordinata e capillare nel territorio; d) coordinamento e informazione diffusa del calendario degli 'open day', dei laboratori orientanti organizzati dalle singole scuole.
- C) Mantenimento, aggiornamento e sviluppo del sito web www.iteorienta.it come strumento interattivo per lo scambio di esperienze e di informazione (in raccordo con il gruppo di lavoro).
- D) Organizzazione di sportelli di consulenza ed informazione "Laboratorio di orientamento", presso tutte le scuole medie del territorio a sostegno del processo di scelta da compiere dopo la 3^a media. Gli sportelli sono operativi nel periodo novembre - gennaio.
- E) Elaborazione e aggiornamento di un dossier con materiali informativi riguardanti l'offerta formativa dopo la 3^a media recapitati a tutte le famiglie degli studenti di terza media.
- F) Organizzazione di laboratori, con esperti, rivolti a genitori e docenti delle scuole medie del territorio sui seguenti temi : a) sostenere il ruolo della famiglia e agevolare il dialogo fra genitori e figli; b) sensibilizzare la famiglia rispetto alle problematiche adolescenziali; c) prevenire l'emarginazione giovanile; d) promuovere il successo scolastico e formativo; e) fornire strumenti di decodifica della realtà scolastica e formativa del territorio; f) fornire conoscenze per avere maggiori possibilità di conoscere le attitudini, gli interessi e le caratteristiche dei propri figli; g) approfondire e valorizzare il significato del consiglio orientativo elaborato dai docenti all'interno dei consigli di classe.
- G) Tre incontri generali aperti, rivolti prioritariamente ai genitori di terza media per informarli sul quadro delle opportunità formative presenti nel territorio di Fondi e dei servizi di orientamento integrato.

Strumenti

- Sedi scolastiche attrezzate per gli incontri
- Aule per lo sportello 'Laboratorio di Orientamento'
- Supporti didattici: lavagne luminose, computers, videoproiettori, materiale cartaceo
- Fascicolo sugli indirizzi scolastici e sulla descrizione dei progetti
- Depliant informativi, schede di approfondimento, opuscoli informativi
- Manutenzione e gestione del sito web: www.iteorienta.it
- Circolari informative
- Riunioni, incontri, laboratori e conferenze stampa



Modalità di monitoraggio

- Monitorare, mediante verifica e consultazione, i docenti referenti per l'orientamento a metà percorso per predisporre eventuali interventi di aggiustamento e acquisire un feedback su quanto realizzato.
 - Relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei lavori previsti per la realizzazione degli interventi previsti dall'azione.
 - Verifica periodica accessi al sito web e azioni di miglioramento per renderlo più fruibile.
 - Verifica a metà percorso della tipologia di partecipazione e delle richieste principali poste dalle famiglie e dagli alunni presso gli sportelli
 - Monitoraggio della distribuzione e del numero delle copie.
 - Monitoraggio degli incontri (numero di adesioni preventive, tipologie di presenza)
- Si verificherà l'efficacia degli interventi invitando le famiglie partecipanti agli incontri, o comunque coinvolte, a rispondere ad un questionario anonimo che prende in considerazione l'aspetto organizzativo, la qualità e il grado di soddisfazione.

6. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si verificherà l'efficacia degli interventi invitando i partecipanti agli incontri, o comunque coinvolti, a rispondere ad un questionario anonimo che prende in considerazione l'aspetto organizzativo, la qualità e il grado di soddisfazione.

Supervisione tecnica delle attività rispetto a:

- correttezza rilevamento dati e utilizzo efficace degli strumenti
- coerenza delle procedure
- attendibilità e efficacia degli strumenti utilizzati.
- efficacia ed efficienza degli interventi rivolti ai genitori

Valutazione:

Indagine finale quantitativa:

- numero incontri
- numero partecipanti coinvolti rispetto all'universo degli alunni di seconda e terza media e degli anni terminali .
- livello di soddisfazione espresso dai partecipanti mediante questionario
- relazione finale sulla gestione degli incontri, sull'efficacia dell'informazione erogata, sul livello di coinvolgimento di genitori, studenti e docenti.

Scopo principale della verifica e valutazione dell'efficacia dell'informazione erogata è la ricaduta sull'ambiente scolastico e sociale degli interventi informativi.

Nell'ambito di attività a carattere informativo le modalità di verifica e di valutazione saranno legate al livello di partecipazione dei genitori alle diverse iniziative che verranno promosse nell'ambito del progetto e alla capacità di diffusione delle informazioni sul territorio.

Se tali livelli di partecipazione, diffusione, gradimento saranno positivi, il tutto sarà indice di raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Progetto.

Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	31/01/2018
Tipo Modulo	Orientamento per il secondo ciclo
Sedi dove è previsto il modulo	LTTD150004
Numero destinatari	15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: 'La famiglia protagonista per l'orientamento' azione di informazione/sensibilizzazione generale



Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					3.361,50 €

Elenco dei moduli

Modulo: Orientamento per il secondo ciclo

Titolo: Transizione primo e secondo ciclo: la conoscenza di sé come processo di orientamento

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Transizione primo e secondo ciclo: la conoscenza di sé come processo di orientamento



**Descrizione
modulo**

DESTINATARI

Tipologia
Alunni delle 2^a e 3^a classi di Sc.Media

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'AZIONE

Con questa azione si intende promuovere il tema orientamento in chiave formativa in rapporto non solo alla crescita educativa e cognitiva dell'alunno, ma anche in un contesto più efficace rispetto al contesto sociale che lo circonda (territorio, famiglia, mondo del lavoro). Poiché l'orientamento rappresenta una componente strutturale del processo formativo, esso deve essere integrato nelle discipline e nel curriculum, con una dimensione trasversale e finalizzata alla promozione delle capacità di apprendere, di risolvere i problemi, di scegliere e lavorare in gruppo.

Pertanto questa azione, (buona pratica già validata e diffusa), approfondisce la conoscenza di sé e promuove il 'processo di scelta' attraverso la valenza orientativa delle discipline, prevedendo e sostenendo :

- o La continuità (medie-Superiori)
- o L'accoglienza
- o La consapevolezza emotiva e la conoscenza di sé
- o L'autorientamento rispetto al contesto sociale che circonda lo studente.

Pur coinvolgendo l'intero gruppo classe, si vuole privilegiare un metodo rivolto soprattutto agli studenti in difficoltà, alunni stranieri, con disagi socio-ambientali, a rischio di abbandono scolastico.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Metodologie

1. Fase di coinvolgimento

- Predisposizione dei materiali e dei percorsi in rapporto agli assi culturali, alle competenze base da acquisire e ai progetti selezionati con attività di laboratorio orientativi.

2. Realizzazione di laboratori orientativi strutturati in moduli e articolati in unità didattiche

- Il consiglio di classe è chiamato ad elaborare interventi formativi all'interno di ciascuna disciplina e/o in modo trasversale
- Realizzazione dei laboratori e delle unità didattiche con la programmazione da parte dei consigli di classe di un preciso monte ore
- Raccolta dei materiali utilizzati in un fascicolo e breve relazione degli interventi effettuati

3. Sperimentazione di un dialogo virtuale

Gli studenti delle classi 3^a potranno sperimentare, attraverso la costruzione di un blog, un dialogo virtuale con gli studenti delle scuole superiori e della formazione professionale che si rendono disponibili. Potranno così avviare un dialogo informale tra pari, acquisire informazioni personalizzate sui corsi di studio e aumentare le loro competenze informatiche.

4. Sostegno agli sportelli didattici

Per prevenire eventuali insuccessi scolastici si avvieranno, in forma sperimentale, delle attività laboratoriali di sostegno agli sportelli didattici che potranno agevolare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza quali: imparare ad imparare; risolvere i problemi; comunicare in modo efficace; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile.

Le metodologie sono flessibili e adeguate di volta in volta ai bisogni delle scuole e classi. Sono previsti, comunque, momenti strutturati per:

- la conoscenza delle professioni e dei mestieri con testimonianze significative del mondo del lavoro
- il raccordo con le iniziative di orientamento in ingresso nelle scuole superiori e nei CFP.

Strumenti

- Pubblicazione delle unità didattiche e delle schede di lavoro



	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di gruppo • Sportello e incontri con i genitori finalizzati alla restituzione del lavoro e ad una valutazione complessiva degli interventi svolti durante l'anno scolastico • Materiali cartaceo, informatico e multimediale atto a documentare il percorso progettuale, la realizzazione del blog e i risultati ottenuti. <p>Modalità di monitoraggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri periodici del gruppo di coordinamento con i singoli gruppi di lavoro • Analisi periodica del materiale elaborato a cura del gruppo di coordinamento • Supervisione periodica, da parte di un esperto esterno, delle attività dei gruppi di lavoro e dei materiali prodotti <p>Altro</p> <p>Nella realizzazione del progetto va evidenziato l'apporto dei docenti e degli operatori degli istituti superiori , dei CFP e del CPI di Fondi.</p> <p>6. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE</p> <p>L'efficacia delle attività sarà valutata anche tenendo conto dell'efficienza dei gruppi di lavoro nel coordinare, programmare e realizzare le attività previste.</p> <p>In particolare si verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il grado di coerenza complessiva del progetto rispetto agli obiettivi dati - il livello di consenso che ottiene all'interno delle scuole che lo attueranno mediante questionario. <p>Per la valutazione:</p> <p>Indagine finale quantitativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero incontri - numero partecipanti coinvolti livello di soddisfazione espresso dai partecipanti mediante questionario - numero studenti coinvolti nella informazione tra pari attraverso il blog - numero incontri per attività laboratori ali (acquisizione competenze chiave di cittadinanza). <p>Indagine finale qualitativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - significatività degli interventi rispetto al contesto e alle richieste di tutti gli attori coinvolti (genitori, alunni e docenti). - elaborazione di un report finale da parte di un supervisore esterno, al fine di indicare i punti di forza e di criticità per consentire il consolidamento del lavoro svolto da restituire agli operatori che hanno realizzato gli interventi <p>Inserimento di nuovi dati nella scheda di 'buona pratica' già predisposta.</p>
Data inizio prevista	08/10/2017
Data fine prevista	08/11/2017
Tipo Modulo	Orientamento per il secondo ciclo
Sedi dove è previsto il modulo	LTTD150004
Numero destinatari	18 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Transizione primo e secondo ciclo: la conoscenza di sé come processo di orientamento

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
------------	---------------	------------------	-----------------	----------	--------------	--------------



Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		18	1.873,80 €
	TOTALE					3.673,80 €

Elenco dei moduli

Modulo: Orientamento per il secondo ciclo

Titolo: Attività per giovani svantaggiati o a rischio: Accoglienza studenti stranieri

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Attività per giovani svantaggiati o a rischio: Accoglienza studenti stranieri



**Descrizione
modulo**

DESTINATARI

Tipologia

Studenti stranieri iscritti nella Sc. Media e negli istituti superiori

Studenti stranieri iscritti negli istituti superiori

Famiglie di studenti stranieri immigrati, sc.media e sc. superiori

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'AZIONE

L'obiettivo principale di questa azione è rappresentato dalla presa di coscienza, da parte delle scuole, di superare la concezione secondo cui l'inserimento degli stranieri è legata al 'disagio' e acquisire invece la consapevolezza di predisporre interventi mirati non solo per colmare le lacune linguistiche, ma anche per promuovere il dialogo interculturale e l'integrazione. La pratica di accoglienza e di orientamento valorizza le specificità di ogni studente straniero (oltre il 10% degli alunni frequentanti la scuola media e in crescente aumento nella scuola superiore) ma ha anche ricadute sull'insieme del sistema scolastico per favorire il confronto interculturale.

Altresì, risulta prioritario organizzare interventi di sensibilizzazione rivolti alle famiglie straniere finalizzati ad informare sulle possibilità di accrescere il loro grado di conoscenza e di istruzione. Occorre, perciò, considerare la famiglia dello studente straniero con i suoi ruoli, le sue tradizioni e la sua cultura. Ciò permetterebbe di supportare concretamente i propri figli nelle scelte e in un 'ottica più generale, di promuovere l'apprendimento continuo in coerenza con gli obiettivi europei.

Pertanto, il percorso di orientamento e accoglienza dello studente straniero nel momento dell'entrata nella scuola dovrà comprendere:

- a) valutazione della situazione di partenza della lingua 2;
- b) stabilire un progetto di lavoro adeguato mediante raccolta di informazioni utili sia per la determinazione della classe d'iscrizione e della modalità di inserimento;
- c) modalità di diffusione delle presenze nelle varie classi evitando la formazione di classi monoetniche.

Per conseguire questi obiettivi dovrà essere elaborata un'intesa condivisa sulle procedure di accoglienza che definisca compiti e ruoli degli insegnanti, schematizzi le diverse fasi delle attività di accoglienza e di apprendimento della lingua italiana. La definizione di protocolli costituirà una 'buona pratica' da integrare e rivedere sulla base delle esperienze realizzate. Si dovrà, inoltre, come obiettivo operativo, predisporre una procedura anche per sostenere gli studenti stranieri neo-arrivati per ricongiungimento familiare. Lo scopo dell'azione intende:

- ' Evitare la dispersione scolastica e favorire il successo scolastico-formativo degli alunni stranieri
- ' Rafforzare le competenze linguistiche per permettere agli studenti di seguire le lezioni in classe.
- ' Avviare e sostenere gli studenti nell'acquisizione della lingua dello studio
- ' Promuovere una collaborazione fra le scuole della rete sul tema dell'inserimento degli alunni stranieri e del dialogo interculturale.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Metodologie

- A) Rilevazione della presenza degli alunni presenti in terza media nelle scuole del territorio (età, provenienza).
- B) Contatti e collaborazione con i Comuni del territorio per la segnalazione di casi di studenti che si iscrivono a scuola in seguito a ricongiungimento familiare.
- C) Elaborazione di uno strumento di lavoro comune per le procedure di accoglienza degli alunni stranieri e facilitare l'ingresso agli studenti immigrati nel sistema scolastico e sociale, anche con il confronto con iniziative locali già presenti e con altre attività realizzate nell'ambito dei progetti di orientamento promossi dalla Regione Lazio. Per la realizzazione di questa attività è previsto il coinvolgimento dei docenti con incontri di lavoro e stesura di una scheda di rilevazione di 'prima accoglienza degli studenti stranieri' da proporre e utilizzare nelle scuole della rete per favorire
- D) Sperimentazione nelle scuole della rete delle 'schede di accoglienza' contenenti:
 - la rilevazione delle abilità linguistiche
 - il racconto del 'vissuto personale', coinvolgendo anche la famiglia dell'alunno straniero;



- la raccolta di dati sulla scolarità precedente
E) Informazioni alle famiglie (anche con testi plurilingue) sull'ordinamento degli studi e sulle 'regole' della scuola, in considerazione del fatto che nei diversi paesi il modello di scuola è diverso da quello italiano. In questa occasione potrà essere anche proposta per le famiglie la partecipazione ad attività informative riguardanti l'alfabetizzazione e i diritti di convivenza civica per potere meglio seguire i propri figli.
F) Promuovere nelle scuole superiori attività di studio assistito per evitare dispersione degli alunni stranieri favorendo la circolazione e l'informazione delle iniziative in atto in questo ambito specifico. In particolare: Creazione di un programma personalizzato: piano di studi individuale, sostegno linguistico di italiano L2, moduli di microlingua propedeutici allo studio delle discipline, studio assistito.

Strumenti

- Depliant multi-lingue
- Schede di approfondimento e materiale cartaceo
- Attrezzature e materiali per le attività laboratoriali.
- Schede operative e di approfondimento
- Materiale illustrativo e modulistica specifica redatti in forma semplice anche in traduzione.
- Test di valutazione delle competenze in ingresso
- Schede di valutazione adattate
- Materiali didattici specifici (manuali, testi semplificati, glossari ecc.)
- Materiali di informazione orientativa

Modalità di monitoraggio

Il monitoraggio si effettuerà attraverso l'uso di questionari e tramite incontri periodici tra operatori. Saranno rilevati :

- Numero degli incontri e modalità di lavoro
- Numero partecipanti coinvolti rispetto all'universo degli alunni stranieri iscritti nella scuola della rete
- Livello di soddisfazione espresso dai partecipanti

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività di verifica e di valutazione consiste essenzialmente nel portare tutte le iniziative previste da questa azione ad avere e adottare i medesimi protocolli comunicativi al fine di garantire un coordinamento progettuale coerente.

La valutazione complessiva dell'azione sarà effettuata rispetto a:

- correttezza rilevamento dati e utilizzo efficace degli strumenti
- coerenza delle procedure
- attendibilità e efficacia degli strumenti utilizzati
- efficacia delle operazioni realizzate
- indagine finale quantitativa/qualitativa dell'azione con indicati i punti di forza e di debolezza per iniziative di miglioramento

Data inizio prevista	28/08/2017
Data fine prevista	14/10/2017
Tipo Modulo	Orientamento per il secondo ciclo
Sedi dove è previsto il modulo	LTTD150004
Numero destinatari	15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Attività per giovani svantaggiati o a rischio: Accoglienza



studenti stranieri

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					3.361,50 €

Elenco dei moduli

Modulo: Orientamento per il secondo ciclo

Titolo: Sostegno alla scelta per ragazzi/e in conclusione percorsi formativi

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Sostegno alla scelta per ragazzi/e in conclusione percorsi formativi



**Descrizione
modulo**

Tipologia

Alunni ultimo anno di scuole superiori
Famiglie di alunni ultimo anno sc. superiori

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'AZIONE

L'azione si prefigge i seguenti obiettivi:

1. Creare, attraverso una continuità didattico-formativa, una transizione più morbida fra scuola ed università e aiutare lo studente a non sentirsi solo nel momento della scelta fornendogli tutte le informazioni necessarie a guidarlo verso il futuro percorso di studi, cercando soprattutto di raccordare le diverse iniziative in atto presso gli istituti. Per favorire la più completa consapevolezza nella scelta da compiere gli obiettivi specifici sono:
 - a.1 Acquisire strumenti conoscitivi e modalità generali per compiere una scelta universitaria consapevole;
 - b.1 Avviare azioni di autovalutazione delle competenze di base (sensibilizzazione nell'uso di pre-test d'ingresso alle facoltà universitarie)
2. Conoscere la realtà del lavoro, inteso come sicurezza e prospettiva per il futuro e come riconoscimento del valore dell'istruzione, per assumere con decisione i problemi, le insicurezze, ma anche le aspettative dei giovani rispetto ai mutamenti del mercato del lavoro. A supporto delle iniziative programmate in quest'ultimo ambito, gli obiettivi specifici dell'azione sono:
 - a.2 l'approfondimento generale delle diverse opportunità di lavoro rispetto all'economia locale e all'evoluzione del mercato del lavoro;
 - b. 2 la conoscenza delle agenzie e dei centri per l'impiego;
 - c.2 l'avvio di un laboratorio sull'autoimprenditorialità giovanile, con particolare riferimento a quella femminile.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Metodologie

Scelta universitaria

Per dare indicazioni sui pre-requisiti e/o sulle competenze che si ritengono utili per frequentare con successo l'università è richiesta alle singole facoltà delle università la presenza di un tutor dei diversi corsi di laurea.

Con collaborazione dei tutor delle diverse facoltà è inviata una lettera di richiesta di adesione

Contemporaneamente il gruppo di coordinamento per l'azione, appositamente costituito, predispone un piano organizzativo per concordare, con tutti gli istituti superiori, la presenza degli studenti dell'ultimo anno della scuola superiore. Sentite le esigenze dei docenti referenti, si pianificano gli incontri con le diverse facoltà. Sulla base delle scelte e del numero di partecipanti si definisce il calendario degli incontri e le modalità di partecipazione. Ciascuno incontro intende soddisfare le richieste e le domande degli studenti in ordine ai piani di studio, ai servizi di orientamento e agli sbocchi occupazionali o professionali. La presenza di ex alunni che si sono iscritti recentemente all'università permette di approfondire argomenti o temi che direttamente interessano gli studenti.

Scelta lavorativa

Per l'orientamento alla scelta lavorativa si prevede di:

- effettuare visite guidate, in piccoli gruppi, al Centro per l'impiego di Fondi con simulazione delle procedure per l'assunzione e l'eventuale la stesura di curricula vitae
- organizzare incontri per approfondire la legge sul mercato del lavoro, la flessibilità e i contratti di lavoro
- invitare e supportare gli studenti ad organizzare assemblee d'istituto per approfondire la conoscenza su: l'attuale situazione del mercato del lavoro, in seguito agli effetti delle delocalizzazione e dell'innovazione tecnologica e della crisi economica, nonché sulle opportunità di mobilità messe in atto dall'U.E.
- Organizzare un laboratorio sull' autoimprenditorialità capace di far conoscere gli aspetti giuridici, i finanziamenti pubblici, le modalità di costruzione di un piano d'impresa, gli aspetti critici cui si va incontro per avviare un'impresa individuale, cooperativa o societaria.



Verrà fatto cenno in particolare alle politiche attive del lavoro ed alle opportunità derivanti dai fondi europei diretti ed indiretti rivolti ai giovani per la creazione di start up fornendo loro esempi di modelli d'impresa particolarmente innovativi.

- Attivare un corso teorico-pratico sulle soft skills: le capacità logico-strategiche e le capacità relazionali, le qualità organizzative, le qualità sociali e le qualità soggettive, particolarmente richieste oggi nel mondo del lavoro. Ci si avvarrà di giochi di gruppo e simulazioni di situazioni pratiche per consentire agli studenti di sperimentare i ruoli e le dinamiche relazionali, comunicative e conflittuali relative a molti contesti lavorativi proponendo loro alcuni strumenti di gestione e soluzione che la letteratura psico-sociale contemporanea ci offre.

Strumenti

- opuscoli informativi e pubblicazioni
- aule multimediali
- videoproiettori
- sito internet del progetto di "Laboratorio di orientamento"
- questionari e tests

Modalità di monitoraggio

Il monitoraggio si effettuerà attraverso l'uso di questionari e tramite incontri periodici tra operatori. Saranno rilevati:

- numero incontri,
- numero degli accessi al sito web
- numero partecipanti coinvolti
- acquisizione mediante questionari dei livelli di soddisfazione espressi dai partecipanti
- feedback degli operatori e degli studenti coinvolti

6. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L'efficacia dell'azione sarà valutata anche tenendo conto dell'efficienza dei gruppi di lavoro nel coordinare, programmare e realizzare le metodologie utilizzate.

In particolare si verificherà:

- il grado di coerenza complessiva dell'azione rispetto agli obiettivi dati
- il livello di consenso che ottiene all'interno delle scuole mediante questionari.

La valutazione, effettuata dal gruppo di coordinamento del progetto, prenderà in considerazione:

- la significatività degli interventi rispetto al contesto e alle richieste
- l'efficacia e l'efficienza dell'azione sia dal punto quantitativo che qualitativo. Sarà redatto un report finale al fine di indicare i punti di forza e di criticità per consentire il consolidamento del lavoro svolto e restituire agli operatori che hanno realizzato gli interventi. Se l'azione sarà valutata positivamente, il gruppo di lavoro effettuerà la stesura della buona pratica.

Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	30/03/2018
Tipo Modulo	Orientamento per il secondo ciclo
Sedi dove è previsto il modulo	LTTD150004
Numero destinatari	19 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Sostegno alla scelta per ragazzi/e in conclusione percorsi formativi

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
------------	---------------	------------------	-----------------	----------	-------------	--------------



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola LIBERO DE LIBERO (LTTD150004)

Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		19	1.977,90 €
	TOTALE					3.777,90 €



Azione 10.1.6 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento(Piano 986483)
Importo totale richiesto	€ 17.952,60
Massimale avviso	€ 18.000,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	1445 B/13
Data Delibera collegio docenti	17/03/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	1470 B /13
Data Delibera consiglio d'istituto	21/04/2017
Data e ora inoltro	01/06/2017 11:30:01
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il secondo ciclo: <u>'Laboratorio di Orientamento ed Accoglienza'</u>	€ 3.777,90	
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il secondo ciclo: <u>'La famiglia protagonista per l'orientamento' azione di informazione/sensibilizzazione generale</u>	€ 3.361,50	
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il secondo ciclo: <u>Transizione primo e secondo ciclo: la conoscenza di sé come processo di orientamento</u>	€ 3.673,80	
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il secondo ciclo: <u>Attività per giovani svantaggiati o a rischio: Accoglienza studenti stranieri</u>	€ 3.361,50	
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il secondo ciclo: <u>Sostegno alla scelta per ragazzi/e in conclusione percorsi formativi</u>	€ 3.777,90	
	Totale Progetto "'Laboratorio di Orientamento'"	€ 17.952,60	



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola LIBERO DE LIBERO (LTTD150004)

	TOTALE CANDIDATURA	€ 17.952,60	€ 18.000,00
--	---------------------------	--------------------	--------------------